

Codice A1701A

D.D. 16 maggio 2019, n. 548

D.G.R. n. 40-8721 del 05/04/19. Legge regionale 14 maggio 2015 n. 9, art. 9 comma 1. Programma di aiuti in favore di aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria. Approvazione bando. Impegno e liquidazione di euro 1.800.000,00 sul capitolo di spesa 176580/2019 in favore di ARPEA

Vista la D.G.R. n. 40-8721 del 05/04/19 con la quale è stato approvato il “Programma di aiuti in favore di aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria”, di seguito definito “Programma” demandando, tra l’altro, al Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche l’approvazione di un apposito bando nonché l’adozione degli atti necessari per la sua attuazione compresi gli idonei provvedimenti di spesa.

Considerata la necessità di approvare il bando di cui al paragrafo precedente, in quanto il programma di aiuti ha per oggetto i frutteti di actinidia estirpati nella stagione autunno-invernale 2018-2019.

Dato atto che i contributi previsti dal presente provvedimento sono erogati con riferimento al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, così come modificato con il Reg. (UE) n. 316/2019 ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Dato atto che per l’attuazione del Programma sono stati disciplinati i seguenti nuovi procedimenti amministrativi:

- 1) Titolo del procedimento: “Approvazione dell’elenco dei beneficiari per la assegnazione di aiuti alle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie, inclusa la moria”.
- 2) Titolo del procedimento: “Approvazione dell’elenco di liquidazione e contestuale incarico all’Arpea per l’esecuzione dei pagamenti relativi all’assegnazione di aiuti alle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria”.
- 3) Titolo del procedimento: “Controlli in situ relativi alla assegnazione di aiuti alle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie, inclusa la moria.”
- 4) Titolo del procedimento: “Controlli in situ ex post relativi alla assegnazione di aiuti alle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie, inclusa la moria”.

Dato atto che i procedimenti di cui al paragrafo precedente sono stati integrati nella DGR del 25 maggio 2018 n. 21-6908 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515", con cui, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), e dall’articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura.

Visti gli artt. 107 e 108 del Trattato Fondativo dell’Unione Europea (TFUE).

Visto il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Visto il Regolamento (UE) 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Visto l'art. 5 della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999.

Vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo.

Vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (determinazione n. 25/2019) e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019.

Dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo "SVIL09 - L.R. 9/15 art. 9 comma 1 Aiuti per il risarcimento dei danni alle attività agricole determinati da cause fitosanitarie" al quale afferiscono i fondi necessari per l'erogazione di contributi relativi al risarcimento di danni alle colture determinati da cause fitosanitarie, di cui alla legge regionale 14 maggio 2015, n. 9, articolo 9 comma 1".

Visto l'articolo 9 della L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015" così come modificato dall'articolo 116 della legge regionale 19 del 2018.

Dato atto che il comma 6 dell'articolo 9 della L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", così modificato, recita "I fondi già trasferiti ad Arpea destinati al finanziamento degli aiuti di Stato aggiuntivi per il PSR 2007-2013 e non utilizzati sono versati alla Regione per una somma massima pari ad € 7.000.000,00 ed introitati nello stato di previsione dell'entrata nel titolo 3, tipologia 500, dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, su apposito capitolo di entrata di nuova istituzione denominato "Restituzione fondi trasferiti ad Arpea per il finanziamento di leggi regionali" e che in attuazione di quanto sopra è stato istituito il capitolo di entrata 33698/2019 con lo stanziamento di € 7.000.000,00.

Preso atto inoltre che il comma 7 dell'articolo 9 della L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", così modificato, recita "Le somme di cui al comma 3 sono iscritte in spesa nella Missione 16 - Programma 1601 dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per il finanziamento degli interventi previsti dal comma 1".

Dato atto che in attuazione di quanto sopra, sono stati istituiti nella Missione 16 - Programma 1601 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - annualità 2019 - i capitoli di spesa 152570 - 152590 - 176560 - 176570 - 176580 e 176590 con uno stanziamento complessivo di € 7.000.000,00.

Tenuto conto che il comma 8 dell'articolo 9 della L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", così modificato, recita "Le somme iscritte nella Missione 16 - Programma 1601 dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, ai sensi del comma 4, sono utilizzate solo a seguito dell'avvenuto versamento da parte di Arpea alla Regione".

Preso atto che con quietanze n. 1397-1404-1405-1406-1407-1408-1409 e 1410 sono stati introitati € 7.000.000,00 di cui all'accertamento 495/2019 disposto con determinazione dirigenziale n. 145 del 18 febbraio 2019 sul capitolo di entrata 33698/2019.

Stabilito che per l'attuazione del suddetto Programma viene previsto un contributo regionale complessivo di € 1.800.000,00 in favore di aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9. "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Vista la DGR n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Vista la D.G.R. n. 35 - 8716 del 5 aprile 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i. Prima Integrazione";

Dato atto che all'onere complessivo di € 1.800.000,00 di cui al presente provvedimento, si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 176580/2019 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Vista la comunicazione prot. n. 8182/A17000 Cl. 4.50.5/2019 del 28/03/2019 con la quale il Direttore dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 176580/2019 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la L.R. n. 9 del 19 marzo 2019.

Ritenuto di impegnare e liquidare € 1.800.000,00 sul capitolo di spesa 176580/2019 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 - per l'erogazione di contributi regionali in favore delle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2019 € 1.800.000,00.

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

1. Conto finanziario: U.1.04.03.99.999
2. Cofog: 04.2
3. Transazione Unione Europea: 8
4. Ricorrente: 4
5. Perimetro sanitario: 3

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30/3/2001, n. 165,
visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28/7/2008, n. 23,
vista la legge regionale n. 14/2014,
vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;
vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018, “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018 – 2020 della Regione Piemonte;
vista la DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 “Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della DGR n. 8 – 29910 del 13.04.2000;

Attestata regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

determina

- di approvare il bando di cui all'allegato A, quale parte integrante del presente atto, per la corresponsione degli aiuti a favore degli agricoltori che conducevano superfici investite ad actinidia e che hanno estirpato tali impianti nella stagione autunno-invernale 2018-2019, sulla base di quanto previsto dal “Programma di aiuti in favore di aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria” approvato mediante D.G.R. n. 40-8721 del 05/04/2019;

- di stabilire che per l'attuazione del suddetto Programma viene previsto un contributo regionale complessivo di € 1.800.000,00;

- di precisare che i contributi previsti nel Programma sono erogati con riferimento al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo;

- di impegnare e liquidare € 1.800.000,00 sul capitolo di spesa 176580/2019 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino, 23 in Torino - C.F. 97694170016 – per l'erogazione di contributi regionali in favore delle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2019 € 1.800000,00.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

1. Conto finanziario: U.1.04.03.99.999
2. Cofog: 04.2
3. Transazione Unione Europea: 8
4. Ricorrente: 4
5. Perimetro sanitario: 3

- di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà all'individuazione dei beneficiari per l'erogazione di contributi regionali per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzione della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22.

IL DIRETTORE REGIONALE
DR VALTER GALANTE

L'estensore
(dott. Gianfranco Latino)

Allegato

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA
DIREZIONE AGRICOLTURA

Programma di aiuti in favore di aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria (Legge regionale 9/2015, articolo 9).

BANDO REGIONALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO
2019

1. Premesse

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Produzioni agrarie e zootecniche emana il presente bando per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2019 in attuazione del **“Programma di aiuti in favore di aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria (Legge regionale 9/2015, articolo 9)”** approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 40 – 8721 del 5/4/2019, di seguito denominato Programma.

Il Programma prevede la concessione di contributi alle aziende agricole che hanno estirpato frutteti di actinidia tra il 1/7/2018 ed il momento di presentazione della domanda di aiuto.

Le suddette agevolazioni saranno erogate nell'ambito dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato dell'Unione europea relativo agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, così come modificato con il Regolamento (UE) n.316/2019 ed in conformità a quanto stabilito dalla nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, n. 13814 del 15/03/2019.

L'intervento viene attivato per il 2019

Nel presente allegato sono ripetuti gli elementi principali della D.G.R. sopra citata e, nei casi in cui si renda necessario, sono definiti ulteriori dettagli operativi.

2. Riferimenti normativi

Il Programma è disciplinato da:

REGOLAMENTO (UE) N. 1408/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo

REGOLAMENTO (UE) 2019/316 DELLA COMMISSIONE del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo

Nota del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo – Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale, n. 13814 del 15/03/2019.

Legge regionale 14 maggio 2015 n. 9 (Legge finanziaria per l'anno 2015)

Legge regionale n. 19 del 17 dicembre 2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018. Art. 116 (Modifiche all'articolo 9 della l.r. 9/2015)

D.G.R. n. 40 – 8721 del 5/4/2019 "Legge regionale 9/2015, articolo 9. Approvazione del Programma di aiuti in favore di aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria e approvazione delle disposizioni attuative. Risorse regionali per il 2019 pari a € 1.800.000,00. Integrazione della DGR 21-6908 del 25.05.2018".

Gli atti sopra riportati ed il presente bando sono disponibili *on-line* nella sezione "Agricoltura" del sito della Regione Piemonte, all'indirizzo:
www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando è costituita dalle risorse presenti sul capitolo di spesa n. 176580/2019 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 che risulta essere pari a € 1.800.000,00.

4. Area dell'intervento

Il Programma si attua sull'intero territorio della Regione Piemonte.

5. Requisiti di ammissibilità

Possono accedere ai benefici previsti dal Programma e presentare domanda di contributo ai sensi del presente bando:

- imprenditori agricoli singoli o associati,
- cooperative agricole,
- società di persone o di capitali esercitanti attività agricola,

che siano stati conduttori, secondo le forme di conduzione e di disponibilità dei terreni previste dalla legge, di superfici coltivate ad actinidia (identificate nel fascicolo aziendale con l'uso del suolo "831 actinidia") oggetto di estirpo nel periodo compreso tra il 1/7/2018 ed il momento di presentazione della domanda di contributo.

Per quanto detto coloro che intendono accedere ai contributi, al momento di presentazione della domanda, devono aver realizzato, durante il periodo sopradetto, le operazioni di estirpazione totale o parziale di frutteti di actinidia per quali richiede l'aiuto. In caso di estirpazione parziale questa dovrà riguardare una o più porzioni continue di superficie ciascuna di almeno 500 mq;

I beneficiari devono possedere, inoltre:

- partita I.V.A. per il settore agricolo;

- iscrizione all'Anagrafe agricola unica del Piemonte;
- fascicolo aziendale.

I titoli di conduzione e la disponibilità dei terreni di cui sopra devono risultare dal fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di aiuto e dovranno avere una durata sufficiente al mantenimento degli impegni assunti.

I frutteti di actinidia estirpati totalmente o parzialmente non possono essere oggetto di rimpiazzo o di reimpianto con *Actinidia* sp., fino al 31 agosto 2020, pena la revoca e restituzione del contributo.

6. Forma ed entità dei contributi

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale direttamente al beneficiario.

I contributi, di tipo forfettario, sono stati definiti nella D.G.R. n. 40 – 8721 del 5/4/2019.

Per tutti i frutteti di actinidia inseriti in domanda che presentino i requisiti di cui al presente bando sarà quindi concesso un contributo pari a:

- € 4.000,00 per ogni ettaro soggetto ad estirpo qualora l'impianto sia stato realizzato dal 2007 in poi e sia stato dichiarato nei piani colturali dell'anagrafe agricola del Piemonte a partire dal 2008;
- € 2.000,00 per ogni ettaro soggetto ad estirpo qualora l'impianto sia stato realizzato precedentemente al 2007 e, pertanto, sia stato dichiarato nei piani colturali dell'anagrafe agricola del Piemonte a partire dal 2007 o da annate precedenti.

Tutti i frutteti che presentino i requisiti necessari saranno ammessi a contributo e pertanto non sarà stilata una graduatoria.

Qualora le richieste superino la dotazione finanziaria prevista dal presente bando si provvederà ad una riduzione proporzionale dei contributi spettanti.

L'entità dei contributi erogati non potrà superare il massimale concedibile per beneficiario di € 20.000 nell'arco degli esercizi finanziari 2017-2018-2019, tenendo conto anche delle altre somme eventualmente già concesse allo stesso beneficiario nello stesso periodo quali aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

7. Iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte e costituzione del fascicolo aziendale

Per poter presentare la domanda di aiuto occorre essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99 ed aver provveduto all'aggiornamento del medesimo, qualora necessario.

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'anagrafe agricola del Piemonte. I CAA sono accreditati dalla Regione Piemonte e svolgono il servizio in convenzione. L'elenco dei CAA è consultabile sul sito istituzionale di A.R.P.E.A.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi, direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe" , pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato digitale);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

Si precisa che per accedere ai servizi SIAP occorre avere un'identità digitale, ovvero:

1. SPID (servizio pubblico d'identità digitale),
2. CNS (carta nazionale dei servizi)
3. certificato digitale, rilasciato da un provider ufficiale (Infocert, Aruba, ...).

Il servizio di rilascio delle credenziali d'accesso, a seguito di registrazione sul portale www.sistemapiemonte.it, non è più attivo. Possono comunque essere ancora utilizzati username e password rilasciate prima del 18/4/2019.

8. Presentazione della domanda di aiuto

Dopo aver soddisfatto gli adempimenti relativi all'iscrizione all'Anagrafe agricola ed al fascicolo aziendale sarà possibile procedere con la presentazione della domanda di aiuto.

La domanda di aiuto è predisposta e presentata esclusivamente in formato digitale attraverso il servizio Aiuti di stato, contributi regionali e indennizzi (NEMBO), pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura".

La domanda di aiuto deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale ed entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 2 settembre 2019.

A tal fine il sistema informatico non consente di inviare la domanda prima dell'apertura del bando e oltre il termine fissato nello stesso. Sono irricevibili le domande in stato di "bozza" e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando.

Per accedere al servizio Aiuti di stato, contributi regionali e indennizzi (NEMBO) il richiedente deve essere in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato digitale). Attraverso l'identificazione dell'utente, mediante SPID, CNS o certificato digitale, il richiedente firma e trasmette la domanda digitale e non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda in proprio o avvalendosi di un CAA o di un consulente di fiducia.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Le domande presentate attraverso i CAA, se non vengono firmate con firma grafometrica, devono essere stampate, sottoscritte e conservate nel fascicolo aziendale.

E' consentito presentare una sola domanda di aiuto per azienda.

La domanda sottoscritta dal richiedente costituisce autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo i termini di legge, dei dati nella stessa domanda dichiarati e autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

La domanda di contributo deve essere compilata in tutte le sue parti.

L'eventuale documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata nei tempi e nei modi da esso assegnati, pena il rigetto della domanda

9. Procedimenti amministrativi, istruttoria ed elenchi di liquidazione

Il bando per l'assegnazione degli aiuti previsti dal Programma è gestito dalla Direzione Regionale Agricoltura.

I procedimenti amministrativi che consentiranno di realizzare il Programma sono i seguenti:

1) "Approvazione dell'elenco dei beneficiari per l'assegnazione di aiuti alle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie, inclusa la moria."

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Termine finale del procedimento: 60 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

L'elenco dei beneficiari verrà stilato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche a seguito di istruttoria delle domande di aiuto, che consiste in controlli amministrativi e tecnici comprendenti:

1. verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
2. verifica della corrispondenza tra i dati contenuti in domanda e di quelli desumibili dal fascicolo aziendale, con particolare riferimento alla superficie estirpata ed alla data d'impianto dichiarata in domanda;
3. verifica del rispetto dei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo
4. determinazione del contributo concedibile;

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- negativo indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito;
- positivo indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo e l'importo totale del contributo;

- parzialmente positivo indicando gli elementi che hanno determinato l'esclusione di voci di spesa e l'importo totale del contributo.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo (conseguente alla determinazione di una data d'impianto diversa da quella indicata in domanda od alla riduzione della superficie ammessa a contributo) è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

La riduzione proporzionale del contributo conseguente al ricevimento di richieste superiori alla dotazione finanziaria del presente bando non si configura quale esito parzialmente positivo in quanto stabilita nel Programma.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per le determinazioni dirigenziali di:

- rigetto delle domande di sostegno non idonee;
- approvazione dell'elenco dei beneficiari, con indicazione per ogni domanda del contributo concedibile.

I beneficiari saranno inseriti nell'elenco secondo l'ordine alfabetico.

La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà data con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte – sezione annunci legali - ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14.

Il provvedimento con gli esiti di istruttoria oltre ad essere comunicato via pec, è comunicato al beneficiario mediante pubblicazione sul BU della Regione Piemonte.

2) “Approvazione dell'elenco di liquidazione e contestuale incarico all'Arpea per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'assegnazione di aiuti alle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie inclusa la moria”

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche

Termine finale del procedimento: 30 giorni a partire dal giorno successivo alla data della determinazione dirigenziale di approvazione dell'elenco dei beneficiari o, per le domande sottoposte a controllo in situ, 30 giorni a partire dalla data di ricezione degli esiti dei controlli.

Successivamente all'approvazione dell'elenco dei beneficiari il Settore produzioni agrarie e zootecniche provvede all'estrazione delle domande che saranno sottoposte a controllo “in situ” (vedi procedimento numero 3)

Sarà quindi approvato un primo elenco di liquidazione che conterrà tutte le domande ammesse a contributo, con esclusione di quelle che saranno oggetto dei controlli di cui al paragrafo precedente.

Le domande finanziabili ma non inserite nell'elenco di cui al paragrafo precedente, a conclusione dell'istruttoria, saranno incluse in successivi elenchi di liquidazione.

Tali elenchi saranno approvati mediante una Determinazione dirigenziale, di approvazione dell'elenco di liquidazione e di incarico all'organismo pagatore regionale (ARPEA) all'esecuzione dei pagamenti, tramite gli appositi sistemi on-line.

Il pagamento del contributo ai beneficiari viene effettuato dall'ARPEA.

Le domande di contributo verranno inserite nell'elenco di liquidazione secondo l'ordine alfabetico.

3) “Controlli in situ relativi all’assegnazione di aiuti alle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie, inclusa la moria.”

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali

Termine finale del procedimento: 90 giorni dalla comunicazione da parte del Settore produzioni agrarie e zootecniche dell'elenco delle domande da sottoporre a controllo in situ.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche procede ad individuare le domande che saranno sottoposte a controllo in situ estraendo, in modo casuale, il 5% di quelle inserite nell'elenco dei beneficiari, ed a comunicarne gli estremi al Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali.

Ricevuto l'elenco delle domande che saranno sottoposte a controllo “in situ” il Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali provvede ad una verifica dei dati contenuti in domanda mediante appositi sopralluoghi e ne comunica gli esiti al Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

La comunicazione dell'avvio del procedimento sarà trasmessa via pec ai beneficiari interessati.

4) “Controlli in situ ex post relativi all’assegnazione di aiuti alle aziende agricole per la riconversione degli impianti di actinidia danneggiati da cause fitosanitarie, inclusa la moria”.

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali

Termine finale del procedimento: 30/06/2020.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche procede ad individuare le domande che saranno sottoposte a controllo in situ ex post estraendo, in modo casuale, il 5% di quelle inserite negli elenchi di liquidazione, ed a comunicarne gli estremi al Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali.

Quest'ultimo procede a verificare, mediante appositi sopralluoghi, il mantenimento degli impegni assunti dai beneficiari, con particolare riferimento al divieto di procedere con il

reimpianto di Actinidia sp., le superfici per le quali è stato erogato l'aiuto previsto dal Programma.

Gli esiti dei controlli sono comunicati al Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

10. Partecipazione del beneficiario all'iter della domanda

In qualsiasi momento il beneficiario può procedere con la rinuncia della domanda di contributo tramite il SIAP, se la domanda stessa non è ancora stata ammessa al finanziamento.

Diversamente, farà richiesta scritta di rinuncia al Responsabile del Procedimento, che procederà con la revoca tramite il SIAP.

Nel caso in cui il beneficiario si sia reso conto di aver commesso un errore palese nella compilazione della domanda, può richiedere all'ente istruttore la correzione in qualsiasi momento purché non sia ancora stato informato dall'amministrazione circa gli eventuali errori contenuti nella domanda. Per la correzione dell'errore palese il beneficiario deve produrre la documentazione che dimostri l'evidenza dell'errore e di aver agito in buona fede.

11. Norme sulla privacy

Gli enti coinvolti dal presente atto amministrativo garantiranno il rispetto "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". I dati, le informazioni ed ogni altra notizia appresa nel corso delle attività svolte in esecuzione del presente atto potranno essere divulgati solo in forma aggregata.

12. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia agli atti, ai documenti ed alla normativa di riferimento di cui al punto 2 del presente bando e ad ogni altra normativa applicabile in materia.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche, qualora si renda necessario dettagliare le disposizioni contenute nel presente bando, potrà fornire ulteriori indicazioni.